



Al Sig. Sindaco del Comune di  
San Pietro in Casale

San Pietro in Casale, 20/01/2023

OGGETTO: Città Metropolitana di Bologna

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

### I sottoscritti Consiglieri Comunali del Gruppo “SAN PIETRO in testa”

#### **Premesso che;**

la Città Metropolitana è uno degli enti locali territoriali presenti nella Costituzione italiana, all'articolo 114, dopo la riforma del 2001 (legge costituzionale n. 3/2001). La legge del 7 aprile 2014, n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" ne disciplina l'istituzione in sostituzione alle province come ente di area vasta, nelle regioni a statuto ordinario;

la Città Metropolitana di Bologna rappresenta la comunità locale e le persone che vivono sul territorio dei Comuni che ne fanno parte, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo sostenibile, d'intesa con tutti gli enti e le formazioni sociali del territorio;

lo Statuto della Città Metropolitana di Bologna sottolinea come fondamentale “la volontà di realizzare un nuovo sistema comune, di carattere federativo e solidale tra le comunità e i territori che la compongono, in grado di valorizzare in una visione condivisa le proprie caratteristiche e tradizioni in una nuova identità metropolitana”;

#### **Vista;**

la L.R. 21 dicembre 2012, n. 21 recante Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza;  
la L.R. 30 luglio 2015, n.13 concernente Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di bologna, province, comuni e loro unioni.

#### **Osservato che;**



la cosiddetta riforma Delrio (legge 7 aprile 2014, n. 56) è stata deleteria perché ha privato i cittadini di rappresentatività democratica, servizi e diritti;

l'attuale Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, Roberto Calderoli sta predisponendo una nuova riforma per le Province e Città Metropolitane che, a detta di alcuni membri dell'UPI (Unione Province d'Italia), riporterebbe le ex provincie ad avere nuovamente i poteri necessari per assumere il ruolo di enti intermedi tra le Regioni, che dovrebbero soltanto legiferare, e i Comuni, che sono le amministrazioni più vicine ai cittadini.

#### **Appreso che;**

il Corpo di Polizia Locale della Città Metropolitana di Bologna risulta privo del proprio Comandante dal 2019 e che il Direttore Generale ha espresso la volontà di nominare il Comandante della Polizia Locale del Comune di Bologna anche come Comandante della Polizia Locale metropolitana;

è intenzione del Sindaco Metropolitano, Matteo Lepore esternalizzare con un Accordo Quadro Globale il Settore Strade e Sicurezza, pubblicando entro fine mese un bando di gara per affidare all'esterno un appalto di lavori e servizi per un importo potenziale di 160.000.000 di euro in otto anni;

sui nove Dirigenti presenti, soltanto quattro sono totalmente dedicati alla Città Metropolitana mentre gli altri cinque sono in condivisione con la municipalità di Bologna.

#### **Appreso inoltre che;**

forti preoccupazioni sono state espresse da tutte le sigle sindacali e dalla RSU per un sempre maggiore svuotamento delle funzioni proprie della Città Metropolitana.

#### **Considerato che;**

il Regolamento ultra-vigente della Polizia Locale metropolitana prevede quali funzioni specifiche del Corpo: gestione ittico - venatorie in particolare con operazioni di controllo sulla fauna selvatica e di monitoraggio e prevenzione dei danni; prestare opera di vigilanza, controllo, assistenza, coordinamento, collaborazione ed esecuzione di interventi gestionali e di iniziative per la tutela della flora, della fauna, compresi gli animali di affezione e dell'ambiente. Ulteriormente: curare, relativamente alle attività di competenza la raccolta di notizie, l'accertamento, la rilevazione e la notifica dei verbali; intervenire, in coordinamento con gli organi competenti, a prestare opere di soccorso in occasione di calamità, disastri e infortuni; svolgere le funzioni di polizia stradale attribuite dalla legge.

#### **Considerato inoltre che;**



Ai sensi dell'art. 54 comma 1 del Codice dei Contratti Pubblici la durata di un accordo quadro non supera i quattro anni per gli appalti nei settori ordinari e gli otto anni per gli appalti nei settori speciali, salvo in casi eccezionali, debitamente motivati in relazione, in particolare, all'oggetto dell'accordo quadro.

**Ritenuto che;**

l'unificazione del ruolo di Comandante della Polizia Locale comunale e Comandante metropolitano possa contrastare con le principali funzioni dei due Corpi;  
l'accordo quadro annunciato dal Sindaco Metropolitano per la gestione settore Strade e Sicurezza rientri negli appalti di settori ordinari; pertanto, non dovrebbe essere possibile realizzare una gara d'appalto per otto anni.

**Ritenuto inoltre che;**

lo svuotamento di funzioni che sta subendo la Città Metropolitana sia in netto contrasto con la discussione nazionale della nuova riforma delle provincie avanzata dal Ministero per gli Affari Regionali e le Autonomie.

**Ricordato che;**

Quanto concerne l'accordo quadro per la gestione del settore Strade e Sicurezza è già stato discusso in Conferenza Metropolitana dei Sindaci e dal Consiglio Metropolitano;  
Si è svolta una Commissione/Udienza conoscitiva del Consiglio Metropolitano con l'udienza della RSU per approfondire quanto sopra esposto.

**Interrogano la Giunta comunale per sapere**

1. Se sia a conoscenza della situazione esposta e quale giudizio esprima;
2. Quali saranno le nuove mansioni e come verrà riqualificato il personale cantoniere;
3. Visto l'accordo quadro che propone il Sindaco Metropolitano, è a conoscenza di come verranno utilizzate le nuove attrezzature e i mezzi per lavori stradali pesanti, da poco acquistati;
4. Se ritenga che il Sindaco della Città Metropolitana, Matteo Lepore stia agendo correttamente o meno, riguardo a quanto sopra esposto, in riferimento alla normativa regionale e nazionale.



## I Consiglieri comunali

Mattia Polazzi  
Diego Mazzanti  
Antonio Terracciano  
Sara Mazzanti